

(Allegato 2)

Approvato con delibera n. 41 del Collegio Docente del 26.06.36 e delibera del Consiglio di Istituto n. 85 del 26.06.24

CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

OBIETTIVO PRIMARIO

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto, richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009, tenendo conto del CCNI Scuola. Si prevede che l'assegnazione alle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS, fa riferimento a criteri e proposte che, se variati, devono essere motivati .

TEMPI DI ASSEGNAZIONE:

Le assegnazioni avverranno ad inizio del mese di settembre di ogni anno scolastico entro l'inizio dell'attività didattiche o in seguito come disciplinato dalla normativa vigente.

CRITERI

- 1) Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nell'Istituto, sarà di norma considerato il criterio della continuità didattica. Tale criterio tuttavia non è vincolante poiché spetta al Dirigente Scolastico, garante del PTOF, valutare i singoli casi di assegnazione.
Per le docenti della Scuola dell'Infanzia, che prestano servizio nelle sezioni eterogenee, il criterio della continuità scolastica non è vincolante perché potrebbe risultare potenzialmente ostativo alla realizzazione di eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa.
Alle classi/sezioni dovranno essere garantite, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni/e con disabilità, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno/a.
- 2) Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/osperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
- 3) In caso di richiesta da parte del docente di essere assegnato ad altra classe/sezione, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente regolamento.
- 4) L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio prioritario, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili ad eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa, pertanto non è criterio vincolante per il Dirigente scolastico.
- 5) I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare richiesta di assegnazione per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.
- 6) In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria interna di istituto. Il Dirigente scolastico, tuttavia, potrà derogare da tale criterio al fine di mantenere equilibrata la composizione dei singoli consigli di

classe/interclasse/intersezione. Qualora un docente fosse interessato a cambiare classe o sezione deve avanzare richiesta scritta e motivata al Dirigente Scolastico entro il tre settembre. In ogni caso è assolutamente prioritario l'aspetto pedagogico-didattico rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

FASI DELLE ASSEGNAZIONI

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA E DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

- a. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria.
- b. Assegnazione dei docenti che permangono nell'Istituto
- c. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico dell'istituto per la prima volta.
- d. Non si verrà assegnati a classi dove sono iscritti parenti stretti o dove insegna il coniuge (ove possibile).
- e. In casi particolari, derivanti da incompatibilità ambientale, che possono essere rilevati da evidenze documentali (es. esposto da parte del personale scolastico e/o dei genitori), il Dirigente Scolastico valuterà la situazione contingente, previo riscontro oggettivo, cercando di favorire l'equilibrio e l'armonia di lavoro tra i docenti del consiglio di classe/sezione
- f. Equilibrio nella composizione dei consigli di classe/sezione e fra docenti di ruolo e docenti incaricati.

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- a. Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità non è comunque criterio vincolante si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'A.S. precedente e/o per conclusione del ciclo o per garantire un migliore funzionamento dell'Istituto o ancora per garantire una migliore gestione interna delle classi. In questi casi il Dirigente Scolastico valuterà le desiderata dei docenti che potranno essere accolte nel rispetto dei criteri indicati.
- b. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
- c. Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni.
- d. Equilibrio nella composizione dei C.d.C. fra docenti di ruolo e docenti incaricati.
- e. Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro maturate.
- f. Posizione nella graduatoria d'istituto.
- g. Numero equo di classi per docente.
- h. Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti stretti o dove insegna il coniuge (ove possibile). In casi particolari, derivanti da incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da evidenze documentali (es. esposto da parte del personale scolastico e/o dei genitori) il Dirigente Scolastico valuterà in base alla situazione contingente, previo riscontro oggettivo.

DOCENTI DI SOSTEGNO

Per l'assegnazione dei docenti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni, e precisamente:

- a. distribuzione, in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi, di docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;

- b. assegnazione di docenti ad alunni di nuova certificazione, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
- c. esame delle proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e delle preferenze espresse dai singoli;
- d. casi particolari, derivanti da incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da evidenze documentali (es. esposto da parte del personale scolastico e/o dei genitori). Il Dirigente Scolastico valuterà in base alla situazione contingente, previo riscontro oggettivo.

Nell'assegnazione si terrà conto anche:

- 1) delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno dall'AT di Caserta;
- 2) della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente.

Tali criteri, infine, dovranno necessariamente tener conto delle evoluzioni normative in tema di assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni recentemente approvate.